

La Bandiera della Pace emblema della Cultura le tre Sfere simboli di Arte –Scienza -Religione

Indice

<i>Definizione Bandiera della Pace</i>	<i>Pag.2</i>
<i>Arte</i>	<i>Pag.4</i>
<i>Scienza</i>	<i>Pag.6</i>
<i>Religione</i>	<i>Pag. 11</i>

DEFINIZIONE BANDIERA DELLA PACE

La Bandiera della Pace ideata da N. Roerich, simboleggia quei concetti sottili che consentono ai popoli di intendere la Cultura.. Unisce i vari aspetti della cultura che darà al mondo ciò di cui tanto abbisogna. Cultura exotericamente deriva da “coltivazione” esotericamente da “culto di ur” ossia culto della luce. La Cultura si può definire la coltivazione dei pensieri che producono luce.

Cultura o culto della luce è tutto ciò che contribuisce a illuminare la coscienza e a fissarla sul piano causale, espressione del corpo di luce. Il corpo causale è quella qualità vibratorio che si forma dall'incontro tra l'energia dell'anima e quella della personalità. Produce un vortice che assume la forma di un loto dai nove petali. *La cultura è tutto ciò che aiuta la costruzione del corpo causale vivendo qualità e valori spirituali, nei rapporti quotidiani.* La natura dell'anima è relazione, in essenza è rapporto: entrare dentro le persone e le cose nel quotidiano.

“Portare in termini di cultura quelli che sono i misteri, adesso in termini scientifici altrimenti non si arriva alla religione mondiale” cultura come servizio alla luce e della luce, favorisce l'evoluzione della coscienza e la responsabilità di vivere secondo il modello etico.

L'Etica semplicemente è il percorso che ogni individuo deve affrontare, per trasformare i valori della personalità in quelli dell'anima. L'Etica comprende le tre sfere della Bandiera della Pace: donare agli uomini conoscenza- amore- potere- per comprendere il mistero della vita. Nelle tre sfere della Bandiera della Pace sono contenuti tutti i temi dell'Etica: espressione della bellezza armonia o vita nell'arte, della virtù o qualità espresse dalla scienza o filosofia, la via del rapporto della verità e dell'amore nella religione.

Arte vuol dire vita vissuta con armonia e bellezza, così non si riduce nell'ambito delle arti, ma è anche meta di tutti coloro che nella vita quotidiana contribuiscono a costruire l'armonia dentro se stessi, facendo della propria vita un'Opera d'Arte.

“L'arte è un passaggio dalla materia alla cultura e dalla cultura alla natura, l'arte come passaggio è un mistero iniziatico” (Holderlin)

La *Scienza* si manifesta in qualunque settore della *Vita* come studio del pensiero o dell'energia psichica. Ci sono livelli diversi di pensiero. Qualunque prodotto creato

dall'uomo trattiene particelle della sua sostanza pensiero. L'uomo è quindi centrale in questo, ossia è la Via.

Tutta la scienza tradizionale è stata contrassegnata da passaggi iniziatici o soglie che contraddistinguono il grado di coscienza del discepolo. In tali passaggi, nel viaggio che percorre, in questa *Via* incontra aiutanti o virtù. Le conquiste eroiche, i miti l'astrofisica, la termodinamica ripetono la favola del grande Fuoco.

La *Nuova Religione Mondiale* deve essere basata sulle *Verità* che hanno resistito alle prove dell'età. Deve essere insegnato che dopotutto la verità è sempre stata presente ma nascosta e male interpretata. La religione dovrebbe essere la tenutaria dell'etica dovrebbe avere il compito di individuare le Leggi universali ed essere un modello, un'indicazione di comportamento per gli uomini.

Arte: far diventare la nostra vita un'opera d'arte, entrando nel piano della mente superiore. Solo chi entra in questo piano può raggiungere la visione della vita. Arte uguale ad *Ara*, offerta sull'altare, Vita. *Arhat* ha la stessa radice di arte, è colui che è sulla via della realizzazione spirituale, l'uomo ideale che vede fino al massimo grado della conoscenza con la capacità di discriminare nel grande e nel piccolo, usa l'energia fondamentale con coraggio e pazienza.

Religione: la Verità è nella vita tramite il cuore, si trova sviluppando la concentrazione, l'osservazione, la percezione simbolica trasformando ogni gesto quotidiano in un rituale. Religione uguale a *rilegare*, unificare quanto disperso nel caos.

Scienza: Via come ricerca e fine del senso della vita. Ciò che resta è la coscienza un punto di luce governata dall'anima che evolve in infinite varietà, fino ad arrivare alla coscienza dell'anima o coscienza Cristica che è il vero sinonimo di anima. La coscienza, punto di luce, campo magnetico che include la sostanza del corpo causale, viene attirato da un punto di luce o magnete superiore ossia dalla coscienza di un organismo maggiore. Scienza uguale a co-scienza, tutto è scienza come conoscenza consapevole.

Uomo vuol dire creatore: dal creatore c'è un processo creativo una creatura da lui prodotta, l'aspetto femminile dell'uomo come manifestazione.

La manifestazione è riportata all'unità dal figlio, germe della vita stessa che "rettifica" il decorso per "rilegarlo" al centro della Vita Una.

ARTE

Di seguito vengono approfonditi i tre aspetti delle tre sfere della Bandiera della Cultura.

L'Arte è la manifestazione del sé in una inclusività che continuamente si espande. La vera arte creativa è una funzione dell'anima. Le preziose forme d'arte per gli orientali sono soltanto una testimonianza di una realtà spirituale, un mezzo per avvicinarsi, per essere illuminati dalla spiritualità. L'arte è l'espressione spirituale della Bellezza, questa è una qualità spirituale uguale al Bene e al Vero. Il cuore di un vero artista è in sintonia con il cuore di tutta la manifestazione del sé, in una inclusività che continuamente si espande. Essa eleva consapevolmente ed inconsapevolmente poiché ha radici nel cuore degli uomini.

Lo Spirito Santo è il fuoco della creazione, l'eterna madre. Cristo parla di "mia Madre, lo Spirito Santo" l'idea di Sofia, la sapienza divina, strettamente connessa con l'ispirazione. Per creare è necessaria la visione ispiratrice, la produttività.

Lao-Tse ha detto: "eterna è l'energia dello spirito. La femmina misteriosa. E' la radice del centro della terra. Agisce e non si esaurisce. L'immagine della madre del mondo l'espressione della bellezza. Dove si crea un vuoto, l'archetipo fluisce come in un calice che lo spirito può riempire".

Lo Spirito Santo è ispirazione, l'alito di Dio Santo o sacro, l'alito della creazione per mezzo del quale sono fatte tutte le cose. Quando l'alito divino del fuoco creatore tocca l'uomo, è istantaneamente galvanizzato ad una attività creativa.

La Madre cosmica la Vergine dal volto velato, dichiara la natura amorevole e unificante dello spazio, la natura continua dello spazio, che non si identifica con alcuna delle forme nello stesso tempo è tutte le forme. Ciascuna forma ha la stessa natura della Madre. L'uomo tiene nel cuore tutto lo spazio ne è il simbolo formale. Lo spazio connette tutte le creature di qualsiasi specie in natura.

Il dinamismo parte dal centro del cuore della Madre del mondo, da dove sfociano figure geometriche che intersecandosi con infinite geometrie danno origine alla manifestazione, la madre divina che lavora per conservare l'armonia delle forme.

La geometria è il mezzo per esprimere giusti rapporti-proporzioni armoniche - ordine -bellezza, porta le energie divine fra gli uomini poiché l'uomo tende alla perfezione geometrica.

Dopo il Rinascimento non c'è stata più arte come espressione di cultura, ma solo "stili" come ricerca individuale e personale di artisti. Parallelamente alla decadenza dell'arte c'è stata la decadenza della religione, perché vi è stato un rifiuto delle regole e delle leggi cosmiche sostituite dalla fantasia e dall'immaginazione.

"Cosa serve l'arte? L'arte unifica l'umanità e creare ordine dal caos"(N. Roerich).

L'arte è sacra quanto il significato, la qualità e la forma, riflettono la coscienza spirituale. Espressione di energia cosmica vivente e dinamica, conduce la coscienza umana sul piano dell'anima. L'opera, un punto focale tramite cui passa energia spirituale, che si trasmette all'esterno irradiando l'ambiente circostante di energia divina: *l'opera funge da canale.*

Cosa bisogna cercare in un'opera? Il magnetismo capace di irradiare il pensiero dell'autore, la concordanza come nota dell'opera, la luce della visione dell'artista che trasferisce nelle sue opere. Inoltre sono da ricercare la proporzione armonica, il ritmo dell'ordine.

L'effetto dell'opera d'arte? La crescita della coscienza. Quindi è guidata dai principi dell'Etica. La missione dell'arte è di avviare l'umanità verso una civiltà superiore.

L'arte come sforzo dell'umanità volta a intuire e realizzare il progetto divino dell'evoluzione, la capacità di esprimere la Realtà. Perché va oltre la forma visibile e apre al contatto con i piani sottili con i contenuti strutturati dell'energia, che sono prevalentemente fattori geometrici e cromatici.

Pertanto l'artista creativo trasmette agli altri qualche cosa di profondo, per questo lo aiuta a far salire in superficie ciò che già dentro l'anima c'è, aiutandolo a diventare cosciente delle sue possibilità. Ogni autentico artista trascende la mente personale e porta sulla terra la visione spirituale. L'artista è come qualcuno che è stato emanato da un centro, dove l'archetipo dell'universo è in continua manifestazione, mediante forme espressive che rispondono ai sogni e ai desideri degli esseri e delle cose create.

SCIENZA

La Scienza oggi si è frammentata, è diventata specializzazione tecnologica, quasi esclusivamente calcolo. La scienza ormai asservita a vincoli commerciali è scissa dalla cosiddetta funzione umanistica e sacra.

L'origine semiologica di "scio" significa decidere, discriminare. La vera Scienza si attesta sul diritto di chi può decidere, ed è competenza ed enorme responsabilità di chi consegue tale diritto per l'opportuna qualificazione.

"Tutte le scoperte contemporanee non solo non hanno diretto l'attenzione ai fondamenti della vita, ma per lo più hanno indirizzato il pensiero al campo della meccanica. Bisogna sforzarsi di rivolgerlo alla base essenziale dell'esistenza, a prescindere dalla conoscenza di molte questioni scientifiche, gli antichi filosofi sapevano esporre formule vitali di profondo significato" (Fratellanza 510)

"L'avvicinarsi dei mondi avverrà sotto il segno della scienza, il sistema delle manifestazioni è perfettamente esatto. Gli scienziati dei campi più diversi compiono loro osservazione e che queste siano scritte nelle pagine della scienza. Col tempo tutti i sistemi, tutti i frammenti si comporranno in un solo sistema. Così da fatti disparati si formeranno grandi domini suscettibili di studio scientifico" (Fratellanza 526)

Tutta la scienza tradizionale è stata contrassegnata da passaggi iniziatici, che determinavano il grado di coscienza e consapevolezza dell'uomo. In tali "passaggi" s'incontrava degli aiutanti. Sono gli tracciati di una Via. Il viaggio è affrontato con le necessarie Virtù, per incontrare la conoscenza intesa come cosa nota, e la salvezza. Ogni ingresso dell'uomo nel tempio della conoscenza interiore od esteriore che sia, è contrassegnato dalla necessità di acquisire consapevolezza sulle fasi d'ingresso, di permanenza e di uscita da ogni stato cosciente. Esistono figure emblematiche, che nella cosmogonia sono magiche forze in relazione tra loro, e costituiscono la struttura portante dell'algoritmo cosmico. Sono *Enti* che consentono a Dio la possibilità di manifestarsi e sono rappresentate dalle: *Grazie-Ore* che rappresentano gli aspetti della ritmica armonica del divenire e della ciclicità cosmica. Le *Parche* o *Erinni* che sfilano i destini degli uomini regolati dalla ritmicità.

Le *Muse* quali strumenti di ricerca e le *Virtù* qualità indispensabili, per affrontare i vari ostacoli del cammino interiore o il Viaggio della Scienza.

“La qualità di un energia può trasformarsi in un'altra qualità, in presenza di un elemento di connessione o di uno stimolo da parte di una terza forza o di un ingrediente nuovo. Così si stabilisce l'interazione tra le energie dello spazio. Proprio nello spazio tutto interagisce”

Con lo studio dell'energia psichica le qualità umane divengono valori scientifici. Il mondo della qualità è la vera causa della concretezza fisica. I parametri statistici quantitativi esprimono qualità psichiche, esempio il calore di una sfera trasmette un dato quantitativo la distanza, ma informa anche sulla qualità sostanziale della sfera. Il volume, altro concetto quantitativo si riduce in termini di qualità; la frutta si giudica matura in base al colore uno stato di tensione interiore cioè di qualità. Il mondo della quantità o dello spessore misura l'esperienza quotidiana, ma impedisce qualunque indagine rigorosa e scientifica nel campo infinito delle qualità, cioè il fisico e concreto da ciò che appartiene al sottile.

Mutare le qualità e il loro regime. È possibile intensificarle, purificarle, esaltarle. Le qualità sono vive e reali a differenza delle quantità che sono inerti e illusorie. Le qualità si combinano come gli elementi chimici.

Le eroiche conquiste degli antichi hanno somiglianza con la scienza moderna. Leggende e miti narrano con un linguaggio simbolico la realtà del mondo qualitativo, ricorda la presenza della valori psichici in tutti gli atti e gli eventi. La scienza d'oggi ripete con l'astro chimica e la termodinamica la stessa favola del grande fuoco.

“La nuova scienza deve favorire le vie della conoscenza superiore. È giunta l'ora di trasformare gli antichi simboli di conoscenza in formule esatte. Imparate a trovare alleati nei campi più impensati senza ostilità, cooperando si giungerà a conoscere tutte le forze della natura. Invece di ispezionare un organismo vivente, dedicatevi piuttosto a riunificare la coscienza” (Fratellanza 425).

Di seguito sono riportate le ultime conquiste di alcuni scienziati e ricercatori “ispirati” i cui lavori sono stati svolti in nome dell'uomo. Dimostrano quando queste recenti scoperte si avvicinano alle affermazioni della sacra Conoscenza.

Il Maestro Tibetano dice: *“ la scienza è l'organizzazione intelligente dell'energia spirituale invocata e delle forze dell'amore espresse”*.

-Lakhovsky dimostra che il pensiero può essere assimilato ad una vibrazione, che questa vibrazione ci permette di giungere fino al concetto di Dio. La materia è sorta

dalla radiazione. La nostra vita corporale effimera se sparisce in un punto dello spazio continua ad esistere su altri punti.

-Bohm dice “quello che è necessario, che l’uomo presti attenzione all’abitudine del pensiero frammentario che ne sia consapevole e vi ponga fine. Il modo umano di vedere la realtà potrà essere totale, anche la risposta sarà totale. L’ordine implicato vede un’unica realtà energetica che paragona ad un ologramma, nel quale la sua struttura complessiva è identificabile in quella di ogni sua singola parte.

-Feymann sostiene: “se la nostra piccola mente per una certa comodità suddivide l’universo in varie parti si rammenti che la natura non lo sa”

Fantappiè introduce il concetto di sintropia caratterizzata dal principio di finalità e differenziazione, ordine e organizzazione, che trova la sua espressione matematica nel concetto di sintropia, un finalismo intrinseco nella formazione e nell’evoluzione dell’Universo.

T. de Chardin dice: “la storia umana e la storia dell’universo si identificano. L’immersione dentro le profonde forze creative dell’ universo, è il contatto più diretto che l’umano può avere con il divino. La legge di complessità-coscienza regola l’apparire delle nuove specie e la loro evoluzione. Il punto omega culmina nell’evoluzione della suo complessità e della sua coscienza, punto finale di convergenza dell’umanità e del cosmo”

- Bell scopre la teoria della non località: due particelle restano in contatto fra di loro anche quanto sono separate da grandi distanze, in una forma di comunicazione istantanea.
- Heisenberg: per lo scienziato la fisica confina con la metafisica attraverso un continuo di spiegarsi di indefinite forme e di indefiniti universi, rispetto ai quali siamo permanentemente osservatori ed osservati.
- Einstein si battè strenuamente contro una ricerca priva di una finalità superiore, cioè etica. $E = MC^2$ l’ energia si può convertire in massa e viceversa.
- Schrodinger fa entrare l’osservatore nella fisica quantistica. Le forze tra le particelle provengono dallo scambio con altre particelle o quanti associati ad altri campi. Un campo è come un punto nello spazio sottoposto a tensione.

Le particelle si comportano come onde. Tutta la realtà esiste contemporaneamente, la scelta di fare esperienza di una certa realtà dipende

soltanto dall'osservatore. L'atto di scegliere è definito "collassare la funzione d'onda, materializzazione d'un oggetto in un particolare stato".

- N. Tesla parlava di un medium originale, una sorta di campo di forza che riempiva lo spazio, l'etere portatore di luce. "La scienza non è nient'altro che una perversione se non ha come suo fine ultimo il miglioramento delle condizioni dell'umanità" Considera esistente il quarto stadio della materia il plasmatico. Il plasma è una forma di condensazione dell'etere quando questo viene violentemente perturbato.
- Max Planck: per lo scienziato le sostanze irradiante raggi elettromagnetici, possono emettere luce solo quando la radiazione luminescente si trova ad un certo livello di energia. La proprietà dell'irradiazione si presenta solo in determinate quantità o pacchetti chiamati quanti. "Tutta la materia esiste in virtù di una forza. Dietro questa forza dobbiamo presumere l'esistenza di una mente conscia e intelligente. Questa mente è la matrice di tutta la materia".

Ci sono Teorie o Scuole di Pensiero evolutivo sia scientifiche, spirituali o filosofiche che stanno cambiando il modo in cui concepiamo la vita e il processo evolutivo. Queste Teorie sono la nuova avanguardia della cultura contemporanea.

La Teoria Morfogenetica di Sheldrake, secondo cui tutti gli organismi influenzano e sono influenzati da un campo *morfico* non fisico, composto della memoria collettiva della propria specie. La visione implica sia un movimento della luce verso l'interno, sia una proiezione all'esterno di immagini. Kirlian conferma l'esistenza di questi campi.

Un gruppo di scienziati che si definiscono Collettivisti per loro l'evoluzione non è determinata solo dalla competizione, ma soprattutto dalla cooperazione e dall'altruismo tra gli organismi. Margulis e Wilson sostengono che tramite la cooperazione, gli individui possono diventare gruppi sociali e trasformarsi in un organismo di livello superiore.

Gli scienziati Teorici della Complessità sostengono che l'evoluzione accade attraverso la capacità di sistemi dinamici complessi, per produrre spontaneamente forme di ordine più elevato. Considerano l'evoluzione la fonte di nuovi principi etici, che devono guidare il comportamento umano.

Laszlo sostiene l'esistenza di un campo quale fonte segreta di informazioni, che determina la direzione dell'evoluzione.

Prigogine ha gettato un ponte tra la fisica, la chimica, l'ecologia e le scienze sociali, per studiare tali settori non separatamente ma come sistemi tra loro interagenti. Lo scienziato vede una rete descrittiva, nella quale i livelli più alti retroagiscono inviando flussi di informazione a quelli più bassi, che da questi ritornano ai livelli più alti e così via.

I Direzionisti scorgono una complessità sempre più ricca di reti di interdipendenza sempre più vaste a tutti i livelli: dal gene, alla cellula, all'organismo e alla società. I processi evolutivi hanno implicazioni metafisiche. Bergson, Barrow, Capra, hanno introdotto il principio antropico, per cui tutta l'evoluzione cosmica sarebbe diretta fin dal suo inizio verso l'apparizione della vita e della coscienza.

Gli Evoluzionisti Teisti sono convinti di utilizzare l'intelligenza concessa da Dio per decifrare la Sua gloria espressa nella natura. Il loro ragionamento scientifico è un modo per rafforzare la fede, mentre la fede conferisce un significato più profondo all'esercizio della ragione. Essi non creano una sintesi ma estraggono il meglio dalla scienza e dalla religione tradizionale. "La scienza e la religione sono due finestre che si aprono sullo stesso universo, per cercare di comprenderlo e di capire perché siamo qui" Fiscaletti, Conforto, Perose

Gli Evoluzionisti Esoterici affermano che l'evoluzione è un processo sia fisico che metafisico, procede secondo schemi esoterici al livello di consapevolezza e di materia. L'evoluzione è un processo ascendente attraverso una serie di corpi, piani o livelli di consapevolezza. Si rifanno ai neoplatonici e alle precedenti tradizioni occulte, all'antica idea di un cosmo ciclico, di universi multipli che evolvono all'interno di un ciclo più ampio. La Numerologia di Norelli, Bachelet. La Fisica esoterica di Airondi, Wilson.

I Filosofi del Processo sostengono che Dio è nella dimensione dinamica e creativa del processo evolutivo, nel tempo e nello spazio. Bisogna cominciare dalla cima, usare le occasioni più elevate per illuminare ciò che sta in basso, non il contrario. Dio va considerato come un Principio attivo all'interno dell'universo manifesto. "L'incremento creativo verso la novità" come disse il matematico inglese A. N. Whitehead, l'evoluzione è plasmata dalla legge di causa ed effetto.

Il pensiero del Processo si accosta agli insegnamenti buddisti sul flusso e il cambiamento e costituisce la nuova teologia di questo secolo. Wolf, Faber, Griffin, Rescher...

I Teorici dell'Evoluzione Consucia sostengono che la futura evoluzione dipende da noi e dalla nostra volontà di partecipare attivamente all'evoluzione, dalla consapevolezza. Il processo evolutivo è un atto co creativo e la sua continuazione dipende dal risveglio alla responsabilità e della consapevolezza di sé.

Per gli Integralisti l'evoluzione è un processo olistico che include dimensioni oggettive e soggettive della realtà. E' diretta esteriormente verso una maggiore complessità di forma, interiormente invece verso una più grande profondità di consapevolezza. Indicano una prospettiva integrale, unificante e olistica del sapere umano. Integrano le teorie più disparate, spirituali e scientifiche in un quadro coerente dell'intero processo evolutivo. Wilber, Beck, Combs...

RELIGIONE

La religione ortodossa ha separato i due grandi concetti di spirito e materia scindendo con ciò la Religione dalla Scienza. Il compito dell'Era Nuova è di riunire questi due apparenti contrari, dimostrare che spirito e materia non sono antagoniste, che in tutto l'universo non c'è che sostanza spirituale che agisce sulle forme tangibili esteriori che essa stessa produce. Le realtà fisiche e spirituali si completano a vicenda. Sono i due poli opposti di una stessa realtà, uno risiede nell'anima umana, l'altro nelle cose esteriori. Ecco perché scienze e religione si completano l'una con l'altra. Sono i due pilastri della porta attraverso cui l'anima entra nel mondo divino.

La Nuova Religione non è soltanto tale, riguarda la vita intera che sia singola o associata. Insegna l'arte di vivere nella gioia, nell'amore. Il concetto di religione va esteso alla società, cultura e civiltà sono concetti affini e interdipendenti, con scambi continui di energia.

La Nuova Religione si adatterà alle diverse circostanze, senza opprimere né costringere, altrettanto si può dire delle nuove istituzioni sociali, non più chiusi in schemi ideologici ma liberamente improntate al bene comune, nelle forme più varie.

Il concetto di "nuovo" va esteso a qualunque dottrina sia religiosa che di altra natura, all'istruzione clericale in genere ma anche alle ideologie, alla cultura, all'accademia, alla politica e alla società, a tutti quegli organismi che si pongono

custodi esteriori di un insegnamento, verità o rivelazione. La Nuova Religione deve irradiarsi dal cuore che è l'organo del pensiero sintetico: la sintesi è anche causa di diffusione come un seme che si moltiplica senza limiti. Con la Nuova Religione si allude ai contenuti di nuove energie apportate nella politica, scienza, arte, filosofia e socialità, tutte devono essere rinnovate. Il cuore indica altri mondi e contatti insegnerà lo spazio, la grande Madre, la Vergine cosmica che partorisce creature nuovi pensieri. Si perviene all'unione, da rilegare, con la ricomparsa del bene comune. Il progresso sociale può essere controllato nel mettere in rapporto il minore e il massimo mediante il maggiore. Ciascuno è sia maggiore sia minore di altri, in campi diversi è tenuto sia a dare, sia a ricevere aiuto. Chi dà il giusto aiuto si pone, per quell'atto, quale mediatore fra minore e massimo dal quale riceve e trasmette soccorso e sa applicare la proporzione sociale.